

# Intervista a Mino Reganato CEO di HTMG (Hotel & Tourism Management Group)

Presentiamo l'intervista di Mino Reganato a cura di Direzione Hotel, il primo network di consulenti alberghieri.

“Parlaci di te e della tua attività”

Sono Mino Reganato, **CEO di HTMG** (Hotel & Tourism Management Group). Ho una lunga esperienza nel settore alberghiero e nella gestione dei tour operators e della promozione di destinazioni turistiche.

Sono docente per la **formazione della gestione alberghiera** e del **Destination management** e collaboro con diverse strutture ricettive in Italia e all'estero nell'ambito dello start-up e della gestione.

Ho ideato un **format per la promozione dei network** di strutture extralberghiere e dei Tour Operators.

Sono **Vice Presidente Nazionale di A.I.R.A.** (associazione italiana ricettività ed accoglienza) che raggruppa figure professionali del settore turistico-alberghiero. Vincitore del **Premio di Solidus turismo** quale “**Professionista dell'anno 2017**”, del **Premio italiano per il turismo responsabile** nelle edizioni 2010 e 2013 e del **Tourism Web Award** nelle edizioni 2006 e 2009.

“Com'è nata la tua attività?”

L'inizio dell'attività di **Hotel & Tourism Management Group** coincide con l'anno 2010. Tutti i consulenti ed i formatori facenti parte del gruppo, vantano numerosi anni di esperienze nel settore turistico-alberghiero ed alcuni di essi hanno prestato la propria attività professionale nei settori del **tour operating**, nella formazione professionale, nella gestione di network e nello sviluppo di prodotti quali l'organizzazione di eventi e wedding dall'estero, di fiere e **workshop** e dei **famtrip** di operatori italiani e stranieri. Altamente **specializzati per il marketing e pianificazione dei servizi**, la **formazione di professionisti** attraverso corsi di specializzazione o di aggiornamento, la promozione e la commercializzazione di aree turistiche, il **destination management** di nuove aree territoriali, la gestione e la formazione nel settore food & beverage.

Tali esperienze, si traducono evidentemente, in importanti risorse da offrire sul mercato, permettendo di giungere a importanti risultati in tempi più rapidi. Altro fattore importantissimo e che scaturisce dalle esperienze avute sul campo dai consulenti è la **propensione al “problem solving”** una condizione vitale per fronteggiare la forte imprevedibilità della gestione turistico-alberghiera, altamente sensibile a eventi internazionali, al meteo e al trend del momento. L'intento è quello di giungere a fine collaborazione a un netto miglioramento o in casi di **“distressed asset”** al ripristino delle condizioni di **equilibrio economico** attraverso la realizzazione di **obiettivi specifici** e contingenti ad indirizzi gestionali predeterminati.

“Cosa consigli agli albergatori che vogliono migliorare la loro attività/struttura?”

Per rivitalizzare l'organizzazione aziendale e stimolare i dipendenti, bisogna a mio avviso motivare il team. Bisogna cercare di raccogliere qualche successo iniziale, in modo da **ottenere un impatto positivo**.

Saper dare l'esempio nella soluzione dei problemi, concedendo loro anche la possibilità di mediazione diretta (laddove è possibile delegare) e trattare sempre, ogni figura professionale con pieno rispetto al fine di ottenere reciproco rispetto e stima.

Altro elemento fondamentale è la **visione condivisa degli obiettivi aziendali**: bisogna far sapere a tutti quali sono i risultati da raggiungere e definire le linee guida per centrarli attraverso il **senso dell'accoglienza**, la **tempestività nel problem solving** e la piena partecipazione alle sorti dell'albergo.

Personalmente, ho assistito a numerose proprietà alberghiere indirizzate a vendere su ogni canale di distribuzione (booking.com, expedia, etc) senza attuare un controllo sul pricing e senza valutarne il **reale revenue**.

Basti pensare solamente alle **campagne GENIUS di Booking.com** che offre il 10% di sconto fisso sulla tariffa più economica e/o su quella più venduta ai clienti abituali di Booking, in ogni periodo dell'anno.

Lo sconto del programma Genius è pari al 10%. Visto così non sembra un costo eccessivo da sostenere, ma analizzando meglio si scopre che il costo reale sostenuto per generare la prenotazione è vicino al 30%.

A questo punto cosa fare: semplificare utilizzando il proprio **sito web diretto non come vetrina ma come strumento vero e proprio di vendita**, collegandoci un **engine booking integrato con un software di gestione del revenue**.

Bisogna assicurarsi una presenza costante sul web e risultare più appetibile dei nostri competitor con servizi sempre più performanti e decisamente innovativi attraverso l'uso di filmati, immagini, ottime recensioni e la consulenza diretta attraverso la tecnologia 4.0 (se qualcuno è interessato a saperne di più, sarò lieto dare ulteriori informazioni).

La gestione di una struttura alberghiera deve puntare fortemente sul **flusso di cassa**. La prima operazione è l'**analisi dei costi** ...superflui i quali generalmente non vengono quasi mai verificati, analizzati ed eliminati.

Il controllo dei costi parte dai rapporti con i fornitori. È importante un continuo screening sulla qualità dei prodotti e sulla loro convenienza e per tale ragione, la **gestione delle merci è il primo passo verso una sana gestione aziendale**. Un tempo i direttori d'albergo non provenivano dal reparto ricevimento bensì dall'economato dove potevano formarsi su una reale gestione dei costi.

In tema di **CASH FLOW**, è importante creare **campagne di vendite FLASH con prepagamento**, offrendo ad esempio un limitato numero di camere a prezzi concorrenziali e premiando dunque la Clientela che a fronte di una prenotazione in largo anticipo, paga contestualmente alla conferma.

“Cosa consiglia a chi sta per aprire una struttura ricettiva?”

Un'impresa ricettiva situata in un'area territoriale con differenti fattori attrattivi non può assolutamente a mio avviso, unicamente indirizzare la gestione in virtù dell'offerta dei suoi servizi.

La **soddisfazione dell'Ospite** non può dipendere da servizi offerti da un unico operatore della filiera, quanto invece dall'**insieme di attività e servizi presenti sul territorio**.

Prendiamo ad esempio, un soggiorno in una località balneare: il grado di soddisfazione dell'Ospite non potrà dipendere unicamente dai servizi della struttura ricettiva ma un'offerta completa, quindi: dalla proprietà dei servizi in spiaggia, dalla qualità delle acque, dalle amenità del posto, dall'offerta degli eventi programmati, dai servizi ludici messi a disposizione dall'area turistica, dalla viabilità per arrivare alla località.

Tutte condizioni che creano un "contenitore" che l'Ospite si aspetta nel momento in cui sceglie una destinazione. Dunque una molteplicità di elementi che concorrono all'**accrescimento di valore di un'area turistica** offerti comunque con una costante componente qualitativa.

E' impensabile che un singolo operatore possa soddisfare da solo il Turista! Dunque, un'impresa ricettiva per raggiungere risultati apprezzabili deve necessariamente entrare in un contesto aggregativo di gestione turistica.

Un insieme di attori privati e pubblici che concorrono alla **creazione di un "contenitore" di servizi ed attività**. A definire quindi, un prodotto turistico unico nel suo genere e

caratterizzante del territorio di riferimento. Questa ultima caratteristica è alla base di un auspicato successo: proporre quindi un prodotto che non abbia eguali per cui il Turista lo sceglie per la sua particolarità, pensato e gestito da entità capaci e competenti a cambiare se necessario, il **fattore di attrattiva e il livello di appeal**.

Si pensi ad esempio alla realizzazione di eventi che mettano in luce peculiarità tipiche territoriali e quindi all'organizzazione del sistema di trasporti, alla gestione dell'arredo urbano, alla formazione degli attori, alla realizzazione degli impianti.

Si evidenzia dunque, la **necessità di una regia competente** che riesca a raggruppare, formare e gestire gli elementi da mettere in campo. Un'entità con un ruolo di facilitatore, di consulenza e di mediazione allo scopo aumentare il coinvolgimento, la partecipazione e stimolare all'analisi e alla soluzione dei problemi. Il **successo delle imprese locali**, grazie anche all'importante indotto che il fenomeno turistico crea, passa attraverso **azioni comuni** e dallo sviluppo delle caratteristiche della destinazione, dove un unico operatore non potrà mai essere unico artefice.

---

## **Le nuove regole per viaggiare al tempo del coronavirus**

Presentiamo una panoramica delle **nuove regole per viaggiare a**

**partire dall'8 ottobre**, a cura di **Nicoletta Cottone** –  
Redazione ilSole24ore

**Viaggiare al tempo del coronavirus** è un percorso a ostacoli fra tamponi molecolari, antigenici e quarantene, e regole in movimento, legate ai dati della seconda ondata di Covid che ha colpito in modo rilevante molti stati europei. E non solo.

Un dpcm del ministro della Salute Roberto Speranza ha inasprito le regole per le persone che intendono fare ingresso in Italia e che **nei quattordici giorni antecedenti hanno soggiornato o transitato in Belgio, Francia, Paesi Bassi, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Repubblica Ceca e Spagna.**

Ecco le nuove indicazioni e le **regole attualmente in vigore**, in base ai decreti che si sono susseguiti in questi mesi.

**A partire dall'8 ottobre** sono state adottate due misure di prevenzione, alternative tra loro, per entrare in Italia da **Belgio, Francia, Paesi Bassi, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, Repubblica Ceca e Spagna.** La prima è l'obbligo di presentazione all'imbarco dell'attestazione di essersi sottoposti, **nelle 72 ore precedenti all'ingresso in Italia**, a un **tampone molecolare o antigenico**, risultato negativo.

L'alternativa è sottoporsi a un **tampone molecolare o antigenico** al momento dell'arrivo in aeroporti, porti o luoghi di confine, se possibile, o entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'**Azienda sanitaria locale di riferimento.** In attesa di sottoporsi al test presso la Asl le

persone sono obbligate all'**isolamento fiduciario** presso la propria casa o dimora. Inoltre le persone, anche se asintomatiche, che nei 14 giorni precedenti all'ingresso in Italia hanno soggiornato o transitato in questi paesi sono obbligate a comunicare immediatamente il proprio ingresso nel territorio nazionale al Dipartimento di prevenzione della Asl per territorio. Come tutti quelli che entrano da questi paesi, anche se asintomatici. Obbligo di comunicazione immediata al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio dell'eventuale insorgenza di sintomi Covid-19.

**Per ingressi da Croazia, Grecia e Malta** è ora solo necessario compilare una **autodichiarazione** su un format ad hoc, da consegnare al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli alla frontiera. In caso di insorgenza di sintomi compatibili con il Covid, resta l'obbligo per chiunque di segnalare la situazione, con tempestività, all'Autorità sanitaria tramite i numeri telefonici dedicati e di sottoporsi a isolamento, in attesa delle decisioni dell'Autorità sanitaria.

Per gli **altri paesi Ue** (tranne Romania, Croazia, Grecia, Malta, Belgio, Francia, Paesi Bassi, Repubblica Ceca e Spagna) e **Schengen**, compresi **Andorra** e **Principato di Monaco**, l'ingresso e gli spostamenti verso Paesi Ue (tranne la Romania) sono consentiti **senza necessità di motivazione**, quindi anche per turismo, e senza obbligo di isolamento al rientro, a condizione di non avere transitato o soggiornato nei 14 giorni antecedenti l'ingresso in Italia, nei territori degli elenchi C, D, E, o F. Rimane l'obbligo di compilare un'**autodichiarazione**, tranne che per **Repubblica di San Marino** e **Stato della Città del Vaticano**.

Sono consentiti gli spostamenti per qualsiasi ragione da/per



la **Romania**, a condizione di non avere transitato o soggiornato nei 14 giorni antecedenti l'ingresso in Italia, nei territori degli elenchi E, o F. Al rientro in Italia, vige l'**obbligo di isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria** ed è necessario compilare **un'autodichiarazione**. Si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).

Non è prevista **nessuna limitazione** per viaggi che interessino la **Repubblica di San Marino**, che ha un'estensione territoriale di 61,19 km<sup>2</sup>, e lo **Stato della Città del Vaticano**, il più piccolo Stato sovrano del mondo sia per popolazione (618 abitanti) che per estensione territoriale (0,44 km<sup>2</sup>). **Non c'è l'obbligo di compilare l'autodichiarazione.**

Queste regole valgono per **Australia, Canada, Georgia, Giappone, Nuova Zelanda, Ruanda, Repubblica di Corea, Tailandia, Tunisia, Uruguay** (Elenco D – Allegato C del dpcm 7 settembre 2020). **Sono consentiti gli spostamenti** da e per questi Paesi senza necessità di motivazione, quindi **anche per turismo**, a condizione di non avere transitato o soggiornato nei 14 giorni antecedenti l'ingresso in Italia, nei territori degli elenchi E, o F. Al rientro in Italia, è necessario sottoporsi a **isolamento fiduciario** e sorveglianza sanitaria, compilare **un'autodichiarazione**. Si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).

Gli spostamenti da e per il **resto del mondo** sono consentiti solo in presenza di **precise motivazioni**, che sono: **lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza**. **Non sono quindi**

**consentiti spostamenti per turismo.** Il rientro in Italia da questo gruppo di Paesi è sempre consentito ai cittadini italiani, Ue o Schengen e loro familiari e ai titolari di regolare di permesso di soggiorno e loro familiari.

Il Dpcm del 7 settembre 2020 ha introdotto la **possibilità di ingresso in Italia**, dai Paesi dell'elenco E, per le persone che hanno una relazione affettiva comprovata e stabile (anche se non conviventi) con cittadini italiani, Ue o Schengen o con persone fisiche che siano legalmente residenti in Italia (soggiornanti di lungo periodo), che debbano raggiungere l'abitazione, il domicilio o la residenza del partner in Italia.

Al rientro in Italia da questi Paesi, è necessario sottoporsi a **isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria**, compilare un'**autodichiarazione** nella quale si deve indicare la motivazione che consente il rientro e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).(Elenco E – Allegato C del dpcm 7 settembre 2020)

**Divieto di ingresso in Italia**, con l'eccezione dei cittadini Ue, inclusi quelli italiani e loro familiari che abbiano la residenza anagrafica in Italia da prima del 9 luglio 2020 per chi proviene da **Armenia, Bahrein, Bangladesh, Bosnia Erzegovina, Brasile, Cile, Kuwait, Macedonia del Nord, Moldova, Oman, Panama, Perù, Repubblica Dominicana** (Elenco F – Allegato C Dpcm 7 settembre 2020).

Esclusi dal divieto di ingresso anche equipaggi e personale viaggiante dei mezzi di trasporto, funzionari e agenti

diplomatici, personale militare nell'esercizio delle funzioni. Gli spostamenti dall'Italia verso questi Paesi sono consentiti solo in presenza di precise motivazioni: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono consentiti spostamenti per turismo.

Al rientro in Italia da questi Paesi, è necessario sottoporsi a isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria, compilare **un'autodichiarazione** nella quale indicare la motivazione che consente il rientro (possesso di cittadinanza Ue, Schengen o condizione di familiare di cittadino Ue e residenza in Italia) e si può raggiungere la propria destinazione finale in Italia solo con mezzo privato (è consentito il transito aeroportuale, senza uscire dalle zone dedicate dell'aerostazione).

Stesse regole per **Kosovo** e **Montenegro** (Elenco F – Allegato C del dpcm 7 settembre 2020 ). Stesse restrizioni per la **Colombia** (elenco F- Allegato C del dpcm 7 settembre 2020 ): è in vigore un divieto di ingresso con l'eccezione dei cittadini Ue (inclusi quelli italiani) e loro familiari che abbiano la residenza anagrafica in Italia da prima del 13 agosto 2020.

A condizione che non insorgano sintomi di Covid e che non ci siano stati soggiorni o transiti in uno o più Paesi inseriti negli elenchi C e F nei quattordici giorni antecedenti all'ingresso in Italia – fermo restando l'obbligo di compilazione della dichiarazione – le disposizioni relative all'obbligo di isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria e all'utilizzo del mezzo privato per raggiungere la destinazione finale non si applicano: 1) a chiunque (indipendentemente dalla nazionalità) fa ingresso in Italia per un periodo non superiore alle 120 ore per comprovate

esigenze di lavoro, salute o assoluta urgenza, con l'obbligo, allo scadere di detto termine, di lasciare immediatamente il territorio nazionale o, in mancanza, di iniziare il periodo di sorveglianza e di isolamento fiduciario; 2) a chiunque (indipendentemente dalla nazionalità) transita, con mezzo privato, nel territorio italiano per un periodo non superiore a 36 ore, con l'obbligo, allo scadere di questo termine, di lasciare immediatamente il territorio nazionale o, in mancanza, di iniziare il periodo di sorveglianza e di isolamento fiduciario; 3) ai cittadini e ai residenti degli Stati e territori di cui agli elenchi A, B, C e D che fanno ingresso in Italia per comprovati motivi di lavoro; 4) al personale sanitario in ingresso in Italia per l'esercizio di qualifiche professionali sanitarie, incluso l'esercizio temporaneo; 5) ai lavoratori transfrontalieri in ingresso e in uscita dal territorio nazionale per comprovati motivi di lavoro e per il conseguente rientro nella propria residenza, abitazione o dimora; 6) al personale di imprese ed enti aventi sede legale o secondaria in Italia per spostamenti all'estero per comprovate esigenze lavorative di durata non superiore a 120 ore; 7) ai funzionari e agli agenti dell'Unione europea o di organizzazioni internazionali, agli agenti diplomatici, al personale amministrativo e tecnico delle missioni diplomatiche, ai funzionari e agli impiegati consolari, al personale militare e personale della Polizia di Stato nell'esercizio delle funzioni; agli alunni e agli studenti per la frequenza di un corso di studi in uno Stato diverso da quello di residenza, abitazione o dimora, nel quale ritornano ogni giorno o almeno una volta la settimana.

**L'obbligo di isolamento fiduciario e sorveglianza sanitaria** non si applica: 1) all'equipaggio dei mezzi di trasporto; 2) al personale viaggiante; 3) ai movimenti da e per gli stati e territori dell'Elenco A; 4) agli ingressi per motivi di lavoro regolati da speciali protocolli di sicurezza, approvati dalla competente autorità sanitaria; 5) agli ingressi per ragioni

non differibili, inclusa la partecipazione a manifestazioni sportive e fieristiche di livello internazionale, previa autorizzazione del ministero della Salute e con obbligo di presentare al vettore all'atto dell'imbarco, e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli, l'attestazione di essersi sottoposti, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, un tampone molecolare o antigenico, risultato negativo.

---

## **Federalberghi e Politecnico creano il Competence center per l'hotel del futuro**

Presentiamo un articolo sul **Competence center** a cura di **Andrea Rinaldi** – Redazione Corriere della Sera

Dimenticatevi i «non luoghi» di Marc Augè, l'hotel del futuro non sarà più un posto di transito, anonimo e privo di emozioni, bensì a a filiera corta, con **offerta personalizzata**, ridotti tempi di costruzione, **camere modulabili**, **microbiologicamente controllato** e **amico dell'ambiente**.

Il cambiamento delle abitudini imposto dalla globalizzazione e ora anche il Covid-19 hanno accelerato la trasformazione del turismo e a Torino hanno scelto di cavalcare l'onda: **Federalberghi e Politecnico** hanno firmato una convenzione per dare vita al «**Competence center**» dell'albergo di domani.

Come quello che sta nascendo a Mirafiori per innovare la manifattura delle pmi, il nuovo laboratorio agirà su sei caposalda per aggiornare l'**hotellerie** regionale pullulata più da strutture a conduzione familiare che da grandi catene: **finanza di progetto, economia circolare, offerta su misura, costruzione, sanificazione, digitalizzazione.**

Per sostenerlo sono in corso contatti con il Mibact e la Regione. I dati d'altronde parlano chiaro: tra gennaio e agosto la Mole ha perso il 55% di occupazione delle camere, le presenze hanno registrato un saldo negativo di 1,4 milioni e a ottobre sarà difficile superare il 30%. O si cambia paradigma o si muore.

«Il sistema va efficientato e riprogettato con competenze – dice Fabio Borio, numero uno di **Federalberghi** –. Il **Competence** nasce dall'idea di identificare **trend futuri di rivalutazione immobiliare** coniugando un risparmio nelle spese di costruzione».

Il nuovo laboratorio è già al lavoro per un progetto pilota su un albergo nel centro di Sauze d'Oulx. «Intel e Honeywell stanno investendo pesantemente nel settore alberghiero, sono big con cui un piccolo hotel difficilmente potrà negoziare quando gli proporranno soluzioni tecnologiche – osserva Luca Caneparo, docente di Tecnologie dell'architettura e promotore del Competence –. Con una giusta capacità operativa invece gli hotel si possono aiutare».

Sestante del laboratorio è l'**offerta personalizzata**, ispirata ai **boutique hotel** di Ian Schager con analisi dei dati del cliente per soddisfare tutte le sue esigenze e stanze di dimensioni ridotte per lasciare spazio a luoghi comuni

adattabili dove socializzare, lavorare o fare la spesa.

Nell'ottica del **Competence** – a cui **Federalberghi** guarda come un caso di scuola nazionale – le nuove strutture dovranno costruire relazioni con il territorio per offrire valori e servizi locali oltre che soggiorni e adottare sistemi di riciclo delle risorse come l'acqua. Costruendo una **catena di fornitura di prodotti dal check-in al check-out passando per l'animazione, i trasporti, le informazioni, la ristorazione.**

L'**innovazione** dovrà concretizzarsi anche nella parte edificabile adottando **sistemi di costruzione a secco per facilitare posa e integrazioni, isolamento acustico e ridurre i tempi.** Il nuovo immobile potrà a quel punto modularsi su offerta alberghiera, locazione, residenza o condhotellerie.

Il **Competence** svilupperà poi **procedure di sanificazione e tecnologie come nanoparticelle, luce ultravioletta, ventilazione meccanica per ridurre la propagazione di agenti patogeni.**

A **Torino** esistono 400 strutture turistiche tra alberghi, residence, b&b, case per ferie che prevedono di chiudere il 2020 con un **calo dei ricavi del 70%** causa coronavirus.

**Federalberghi** è corsa ai ripari con polizze gratuite a difesa di illeciti amministrativi per gli associati e con uno stand alla fiera del settore Ttg di Rimini. Finora il **Comune** si è prodigato con la **sospensione della tassa di soggiorno, la riduzione della Tari del 25% e l'occupazione gratuita di suolo pubblico.** Ma con il **Competence** ora si cerca di prendere il coronavirus in contropiede.

---

# Gran Premio AIRA Veneto: edizione 2020

Il Gran Premio AIRA Veneto non si svolgerà in questa edizione 2020.

Dobbiamo comunicarvi che **l'edizione 2020 del Gran Premio Aira Veneto non avrà luogo.**

L'evento necessita di una cornice adeguata perché il ricordo rimanga nel cuore degli studenti e di tutti noi che abbiamo organizzato con impegno e passione tutte le quindici edizioni.

L'attuale situazione pandemica e gli incerti sviluppi futuri costituiscono un rischio per gli accompagnatori, i partecipanti alla tavola rotonda e soprattutto per i ragazzi.

Il Direttivo **Aira Veneto**, dopo un'attenta quanto difficile valutazione, ha reputato sia opportuno e saggio annullare l'edizione, che avrebbe dovuto tenersi nel Novembre 2020.

Un caro saluto a tutti gli Istituti, i Docenti ed i collaboratori che ci seguono con attenzione e partecipazione.



Un arrivederci bene augurante al 2021: vi aspetteremo più pronti e carichi che mai!

Non mancheremo nel tenervi informati su tutte le iniziative di Aira.

Maggiori informazioni sull'evento sono disponibili all'evento tenutosi nell'edizione 2019 del Gran Premio AIRA Veneto